

Ricalcolo Facile Conti Correnti

Manuale d'Uso

Introduzione

Il software “Ricalcolo Facile Conti Correnti” analizza gli estratti conto trimestrali al fine di rilevare la presenza di illegittimità quali l’anatocismo e l’usura. Il software inoltre permette di ricalcolare il rapporto di conto corrente neutralizzando l’effetto anatocistico ed impostando tassi ed aliquote sostitutive nei trimestri usurari. Il risultato finale sarà costituito da un dettagliato prospetto di ricalcolo del conto corrente, completo di tutte le informazioni utili a desumere le correzioni effettuate, che evidenzierà la differenza tra il saldo banca e quello ricalcolato.

Caratteristiche tecniche

A chi è rivolto

Il software è rivolto a professionisti ed esperti del settore. Le molteplici opzioni per l’analisi ed il ricalcolo dei conti correnti lo rendono uno strumento indispensabile soprattutto per CTU e CTP che intendono eseguire calcoli sintetici completi e precisi.

Come si utilizza

L’utente dovrà inserire i dati principali riportati negli estratti conto scalari inviati trimestralmente dalla banca. Nello specifico è sufficiente rilevare i saldi liquidi di fine trimestre, gli interessi addebitati e i relativi numeri debitori totali, le eventuali commissioni e spese.

Il software “Ricalcolo Facile Conti Correnti” può essere utilizzato per analizzare gli estratti conto bancari al fine di verificare se l’istituto di credito ha applicato interessi ultralegali o anatocistici e se ha addebitato commissioni o spese non dovute. Il software permette inoltre di quantificare le somme indebitamente addebitate dalla banca.

Risultati finali

Il software “Ricalcolo Facile Conti Correnti” restituisce un’analisi del rapporto bancario, evidenziando i trimestri nei quali la banca ha applicato tassi ultralegali, usurari o oltre la media. Il software inoltre esegue un ricalcolo del conto bancario al fine di evidenziare e quantificare le differenze applicando diversi parametri di ricalcolo. Al termine dell’analisi è possibile stampare un report finale in cui sono riportati tutti i dati e la spiegazione dei risultati ottenuti.

Struttura del software

Il software è strutturato in quattro sezioni, che seguono logicamente le fasi di inserimento dati del conto corrente, analisi e ricalcolo del conto, guidando l’utente verso il corretto inserimento dei dati:

1. DATI CONTO CORRENTE
2. RISULTATI ANALISI CONTO
3. OPZIONI DI RICALCOLO

4. RISULTATI RICALCOLO

DATI CONTO CORRENTE

Inserimento dati trimestrali

Il software “Ricalcolo Facile Conti Correnti” prende in esame i dati sintetici del conto corrente, costituiti dal dettaglio delle competenze trimestrali. Per ogni trimestre si dovrà inserire soltanto i numeri debitori e creditori, il massimo scoperto rilevato, il saldo liquido finale del trimestre e gli oneri (CMS e Spese).

Analisi Usura

Per quanto riguarda l’analisi dell’usura, il software permette di calcolare il TEG (Tasso Effettivo Globale) applicato trimestralmente dalla Banca e confrontare lo stesso con le soglie usura del periodo, emanate su indicazione della Banca d’Italia dal Ministero dell’Economia e delle Finanze. L’utente potrà personalizzare l’analisi scegliendo la metodologia di calcolo tra 8 differenti formule. Sono presenti tutte le varianti dal 1996 al 2015 delle istruzioni di Banca d’italia ed inoltre le formule finanziarie del TEG e TAEG, più vicine al dettato della Legge 108/96.

Anatocismo

In primo luogo il software stima l’effetto anatocistico valutando gli interessi addebitati che sono stati calcolati in seguito alla capitalizzazione trimestrale delle competenze. L’utente potrà indicare l’eventuale data di accettazione della clausola di reciprocità, secondo quanto stabilito dalla Delibera CICR del 9 febbraio 2000. In secondo luogo l’utente potrà impostare una capitalizzazione semplice o semplice-trimestrale/annuale nel ricalcolo, in modo tale da neutralizzare l’effetto anatocistico e riportare il saldo a valori legittimi.

Ricalcolo

Il software esegue il ricalcolo del conto corrente, applicando le impostazioni impartite dall’utente. In particolare è possibile scegliere una differente capitalizzazione per neutralizzare l’effetto anatocistico ed applicare tassi ed aliquote sostitutive. Sono presenti inoltre impostazioni automatiche che permettono di fissare delle regole generali per il ricalcolo, variando le condizioni solo nei trimestri in usura. Si potrà quindi ricalcolare il conto al tasso medio rilevato ed annullare gli interessi solo nei trimestri in usura attraverso delle semplici impostazioni generali, senza agire sistematicamente per ogni trimestre.

Dati conto corrente

Nella sezione dati conto corrente l’utente dovrà inserire i dati principali del rapporto ed in particolare deve indicare l’intervallo di analisi che vuole considerare

Dati del Conto Corrente				
Intestatario	Banca	Numero Conto	Data Inizio Analisi	Data Fine Analisi
ABC s.r.l.	Popolare SPA	5555897-789	01/01/2003	31/12/2010

Attenzione: la valorizzazione dei campi di questo riquadro è condizione necessaria all’esecuzione del software, qualsiasi mancato o errato inserimento verrà segnalato opportunamente!

Opzioni Generali Analisi

Nella sezione delle opzioni generali dell’analisi si dovrà scegliere tra le formule proposte per la rilevazione del TEG trimestrale. Per ogni formula è presente una legenda che esplicita le componenti della stessa e la metodologia di calcolo.

Opzioni Generali Analisi Conto			
Formula Calcolo TEG	Legenda Formula Calcolo TEG	Clausola Reciprocità	Data Firma Clausola
TAEG L.108-96	$(1+TEG/4)^4 - 1$	No	
Attenzione: valorizzare opportunamente i campi di questo riquadro.			

Le formule disponibili sono le seguenti:

TEG L.108-96

Viene applicata la metodologia di calcolo del TEG così come disciplinata dalla L. 108/96 che ha modificato il quarto comma dell'art. 644 c.p. che sancisce che: "per la determinazione del tasso di interesse usurario si tiene conto delle commissioni, remunerazioni a qualsiasi titolo delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, collegate alla erogazione del credito". Per tale motivo nel calcolo è inclusa la commissione di massimo scoperto e l'eventuale commissione di disponibilità fondi ove presente e tutti gli oneri e le spese collegati, così come sancito anche dalla sentenza della Suprema Corte di Cassazione, II sezione penale n. 262/2010. Il TEG viene quindi calcolato per ogni trimestre di osservazione come:

$$(INTERESSI+CMS+SPESE) \times 36500 / \text{NUMERI DEBITORI}$$

TAEG L.108-96

Viene applicata la metodologia di calcolo del TEG così come disciplinata dalla L. 108/96 che ha modificato il quarto comma dell'art. 644 C. P. che sancisce che: "per la determinazione del tasso di interesse usurario si tiene conto delle commissioni, remunerazioni a qualsiasi titolo delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, collegate alla erogazione del credito". Per tale motivo nel calcolo è inclusa la commissione di massimo scoperto e l'eventuale commissione di disponibilità fondi ove presente e tutti gli oneri e le spese collegati, così come sancito anche dalla sentenza della Suprema Corte di Cassazione, II sezione penale n. 262/2010. Il TEG viene quindi calcolato per ogni trimestre di osservazione come:

$$(INTERESSI+CMS+SPESE) \times 36500 / \text{NUMERI DEBITORI}.$$

Dal TEG, calcolato come descritto in precedenza, si ricava il TAEG, che tiene conto dell'effetto della capitalizzazione trimestrale delle competenze.

La formula utilizzata per annualizzare il TEG è :

$$(1+TEG/4)^4 - 1$$

BANCA ITALIA 1996

Viene applicata la metodologia di calcolo del TEG così come disciplinata dalle Istruzioni della Banca d'Italia nel 1996. Il TEG è quindi calcolato non includendo la Commissione di Massimo Scoperto tra gli oneri, calcolati su base trimestrale. Per quanto riguarda le spese, sono incluse solo le spese riconducibili all'erogazione del credito, denominate SPESE TEG nei prospetti tabellari di analisi.

La formula utilizzata per il calcolo è quindi:

$$(INTERESSI \times 365) / \text{NUMERI DEBITORI} + \text{ONERI/ACCORDATO}.$$

BANCA ITALIA 2006

Viene applicata la metodologia di calcolo del TEG così come disciplinata dalle Istruzioni della Banca d'Italia del 2006, in particolare seguendo l'impostazione della circolare del 2 dicembre 2005. Nel calcolo del TEG viene quindi considerata ed aggiunta agli interessi alla prima frazione l'eccedenza tra la CMS e la CMS applicata. Tale eccedenza viene calcolata come differenza tra la CMS applicata e quella calcolata all'aliquota soglia della CMS, quindi sarà valorizzata solo a condizione che l'aliquota CMS sia usuraria. Per quanto concerne gli oneri, considerati su base trimestrali, sono state ricomprese solo le spese collegabili all'erogazione del credito, denominate SPESE TEG nei prospetti di analisi. La formula utilizzata per il calcolo è quindi:

$$((INTERESSI + ECCEDENZA CMS) \times 365 / DEBITORI) + SPESE / ACCORDATO$$

BANCA ITALIA 2009

Viene applicata la metodologia di calcolo del TEG così come disciplinata dalle Istruzioni della Banca d'Italia del 2009. La Commissione di Massimo Scoperto viene quindi inclusa negli oneri, oltre alle spese riconducibili all'erogazione del credito. Gli oneri sono considerati su base annuale. Per i primi tre trimestri dell'analisi gli oneri vengono annualizzati in base alla media dei trimestri precedenti. Il TEG viene quindi calcolato, in base alla seguente formula:

$$(INTERESSI \times 365) / NUMERI DEBITORI + (ONERI ANNUALI) / ACCORDATO.$$

BANCA ITALIA VIGENTI

Viene applicata la metodologia di calcolo del TEG così come disciplinata dalle Istruzioni della Banca d'Italia protempore vigenti. In particolare fino al IV trimestre 2005 si segue l'impostazione delle istruzioni del 1996, escludendo le CMS dal calcolo e considerando le spese trimestrali. Dal I trimestre del 2006 al IV trimestre del 2009 sono recepite le istruzioni contenute nella circolare del 2 dicembre 2009, includendo l'eccedenza CMS agli interessi al primo rapporto della formula. L'eccedenza CMS viene quindi calcolata come differenza tra la CMS applicata e quella calcolata all'aliquota soglia usura CMS. Infine, dal I trimestre del 2010, viene introdotto il concetto di oneri annuali, considerando tra questi anche le CMS.

BANCA ITALIA 2009 - ONERI X 4

Viene applicata la metodologia di calcolo del TEG basandosi sulle recenti modifiche apportate alle Istruzioni della Banca d'Italia nel 2009, non ancora operative. La commissione di massimo scoperto viene inclusa negli oneri, che sono però calcolati su base annua moltiplicando quelli trimestrali per 4. Il TEG viene quindi calcolato, in base alla seguente formula:

$$(INTERESSI \times 365) / NUMERI DEBITORI + (ONERI TRIMESTRALI \times 4) / ACCORDATO.$$

TAEG G.U. 38 del 16-02-2011

Viene applicata la metodologia di calcolo del TEG basandosi sulle istruzioni pubblicate in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.38 del 16-2-2011 - Suppl. Ordinario n. 40. In particolare, recependo la Direttiva 2008/48/CE sui contratti di credito ai consumatori, si sostituiscono integralmente le istruzioni per la rilevazioni del TAEG del 29 luglio 2009 emanate dalla Banca d'Italia. L'allegato 5b del provvedimento illustra quindi chiaramente la metodologia di calcolo del TAEG per gli affidamenti in conto corrente, riassumibile con la seguente formula:

((UTILIZZATO + INT + ONERI)/UTILIZZATO)^{(365/GIORNI)}-1.

Clausola di reciprocità

L'utente dovrà indicare se l'intestatario del conto ha sottoscritto la clausola di reciprocità e quindi se considerare questa ipotesi. La scelta non influisce sul ricalcolo bensì sul calcolo degli interessi anatocistici corrisposti alla banca. Se si seleziona SI, bisogna indicare la data di accettazione della clausola.

Riepilogo Competenze

Nel riepilogo delle competenze sono riportati tutti i trimestri dell'analisi. Cliccando su INSERISCI/MODIFICA è possibile passare alla schermata di inserimento o modifica del trimestre.

Competenze Complessive																
RIEPILOGO COMPETENZE																
INSERISCI / MODIFICA	TRIMESTRE	VALUTA	+ / - SALDO LIQUIDO	AFFIDATO	NUMERI CREDITORI	INTERESSI CREDITORI	NUMERI DEBITORI	INTERESSI DEBITORI	MASSIMO SCOPERTO	CMS	SPESA TEG	SPESA CONTO	SCALARE	TIPOLOGIA CONTO	VERIFICA TAN DEBITO	TOTALE COMPETENZE
✓	31/03/2003	Euro	-14.339,50	15.000,00	0,00	0,00	56.465,464,00	10.000,00	17.310,11	6.666.200,00	96,80	10,00	SI	ORDINARIO	6,464%	6.676.306,80
✓	30/06/2003	Euro	-14.339,50	15.000,00	0,00	0,00	1.119.830,98	394,95	17.310,11	131,44	96,80	10,00	SI	ORDINARIO	12,873%	633,19
✓	30/09/2003	Euro	9.250,39	15.000,00	1.547.542,50	1,54	790.400,97	278,64	24.464,27	190,11	89,40	10,00	SI	ORDINARIO	12,867%	566,61
✓	31/12/2003	Euro	-7.625,72	50.000,00	0,00	0,05	0,00	746,42	76.154,52	285,58	100,00	10,00	SI	ORDINARIO	N.D.	1.141,95
✓	31/03/2004	Euro	-57.123,03	50.000,00	55.264,54	0,08	9.609.107,24	2.268,78	114.248,47	428,43	100,00	10,00	SI	ORDINARIO	8,618%	2.807,13
✓	30/06/2004	Euro	-83.270,79	50.000,00	0,00	0,00	6.839.395,05	1.439,27	139.877,92	524,54	28,00	10,00	SI	ORDINARIO	7,681%	2.001,81
✓	30/09/2004	Euro	-80.381,29	100.000,00	0,00	0,00	7.143.227,42	1.630,79	111.060,97	540,91	28,00	10,00	SI	ORDINARIO	8,333%	2.209,70
✓	31/12/2004	Euro	-74.694,35	100.000,00	0,00	0,00	6.663.852,74	1.604,94	100.499,08	382,49	28,00	10,00	SI	ORDINARIO	8,791%	2.025,43
✓	31/03/2005	Euro	-52.923,89	50.000,00	0,00	0,00	6.833.829,47	1.645,99	99.732,58	374,00	28,00	10,00	SI	ORDINARIO	8,791%	2.057,99

Inserisci/Modifica

La schermata INSERISCI/MODIFICA consente l'inserimento dei dati principali del riepilogo competenze per ogni trimestre incluso nell'analisi. Di seguito si riporta un prospetto del foglio di inserimento:

RicalcoloFacile
Software anatocismo e usura

DATI CONTO CORRENTE RISULTATI ANALISI CONTO OPZIONI DI RICALCOLO RISULTATI RICALCOLO

Trimestre Corrente: dal 01/04/2000 al 30/06/2000 Il trimestre: 2000 Includi trimestre nell'analisi: Sì

Competenze Trimestrali: Il trimestre Trimestre 2000

Interessi Creditori

Tasso Creditore	Numeri creditori	Interessi creditori
<input type="text"/> %	<input type="text"/>	<input type="text"/> € - +
Totale		<input type="text"/> €

Interessi Debitori

Tasso Debitor	Numeri debitor	Interessi debitor
<input type="text"/> 8,583 %	<input type="text"/> 2.254.000.000	<input type="text"/> € 530.000 - +
Totale		<input type="text"/> € 530.000

Commissione Massimo Scoperto

% Commissione	base di calcolo	importo commissione
<input type="text"/> 1,082 %	<input type="text"/> € 15.155	<input type="text"/> € 161

Spese

Spese TEG	Spese Conto
<input type="text"/> € 30.000	<input type="text"/> € 15.000

Riepilogo Competenze

Interessi netti a credito	<input type="text"/> € 0
Interessi a debito	<input type="text"/> € 530.000
Commissione Massimo Scoperto	<input type="text"/> € 161
Spese TEG	<input type="text"/> € 30.000
Spese Conto	<input type="text"/> € 15.000
Totali a debito	<input type="text"/> € 575.161

Saldo Liquido Finale

<input type="text"/> € -9.000.000

Tipologia: Ordinario Affidato: € 100.000.000

L'utente dovrà inserire i seguenti dati, riportati nel riepilogo competenze oppure nell'estratto conto scalare (nella valuta originale e sempre con segno positivo) ad eccezione del campo Saldo Liquido Finale, unico campo che prevede l'inserimento del segno, positivo per i saldi attivi e/o negativo per i saldi passivi:

1. Numeri creditori e interessi creditori
2. Numero debitori e interessi debitori
3. Base di calcolo per Massimo scoperto e importo commissione
4. Spese TEG
5. Spese CONTO
6. Saldo Liquido Finale
7. Tipologia conto se ORDINARIO - ORDINARIO NON AFFIDATO – ANTICIPO
8. Affidato

Prestare attenzione per il periodo in Lire, tutti i valori fino al 31/12/2001 vanno espressi rigorosamente in Lire e massima attenzione al formato dei Numeri, infatti in alcuni casi è necessario moltiplicare i numeri per 10, 100 o per 1000, soprattutto quando il conto è espresso in Lire.

E' consigliabile quindi inserire i numeri debitori e i relativi interessi e quindi verificare il TEG risultante, guardando il risultato riportato nella penultima colonna, denominata VERIFICA TAN DEBITO. Se questo valore è molto più grande del tasso di interesse applicato bisogna moltiplicare i numeri debitori per 10, 100 o per 1000.

Si consiglia inoltre di scorrere l'estratto conto trimestrale alla ricerca di eventuali spese e commissioni non contabilizzate nel riepilogo competenze. In tal caso queste dovranno essere sommate alle spese di fine trimestre. In particolare vanno inserite nelle SPESE TEG le spese direttamente collegabili o funzione del credito erogato dalla banca (ad esempio istruttoria fido, commissione di affidamento, di istruttoria veloce, di disponibilità fondi, etc). Le altre spese, quali ad esempio le spese per operazioni, di tenuta conto, le imposte e i bolli, etc, vanno inserite nelle SPESE CONTO. La differenza sostanziale tra le due colonne, che può comunque indirizzare verso la scelta di includere una spesa tra quelle TEG o quelle CONTO, è che il software andrà a considerare solo le spese TEG per l'analisi dell'usura, a prescindere dalla formula che si andrà a scegliere per la rilevazione del TEG trimestrale. Vedremo nel seguito del manuale come si può agire per stornare eventualmente le spese TEG e anche quelle CONTO, qualora si ritenga opportuno agire in questo modo.

RISULTATI ANALISI CONTO

I risultati dell'analisi relativa all'usura e anatocismo rilevati nel conto corrente vengono riportati analiticamente nel prospetto RISULTATI ANALISI CONTO.

RISULTATI ANALISI CONTO											
TRIMESTRE	TAN	TEG	RISULTATI ANALISI USURA		ANATOCISMO		RIMESSE E PRESCRIZIONE				
			SOGLIA TEG	USURA TEG	% CMS	SOGLIA CMS	USURA CMS	BASE ANATOCISMO ANA	INT	RIMESSE SOLUTORIE	PRESC
31/03/2000	9,964%	16,218%	13,770%	SI	0,998%	0,660%	SI	0,00		NO	N
30/06/2000	0,000%	0,000%	17,850%	NO	0,000%	0,675%	NO	1.390,67		NO	N
30/09/2000	9,289%	14,093%	14,730%	NO	0,819%	0,705%	SI	1.390,67		NO	N
31/12/2000	8,845%	11,923%	15,285%	NO	0,884%	0,705%	SI	2.628,49		NO	N
31/03/2001	11,758%	13,135%	15,630%	NO	0,000%	0,720%	NO	4.725,68	1	NO	N
30/06/2001	11,067%	14,741%	15,570%	NO	0,806%	0,735%	SI	4.873,48	1	NO	N
30/09/2001	10,386%	26,933%	15,225%	SI	0,833%	0,765%	SI	5.679,71	1	NO	N
31/12/2001	9,000%	29,357%	15,000%	SI	0,777%	0,780%	NO	6.056,88	1	NO	N
31/03/2002	10,561%	15,526%	14,130%	SI	0,978%	0,795%	SI	6.187,40	1	NO	N
30/06/2002	10,750%	13,209%	14,550%	NO	0,888%	0,825%	SI	6.418,82	1	NO	N
30/09/2002	11,749%	16,314%	14,670%	SI	0,935%	0,825%	SI	7.772,48	2	NO	N
31/12/2002	11,750%	20,193%	14,700%	SI	1,260%	0,855%	SI	8.840,06	2	NO	N
31/03/2003	11,273%	15,800%	14,595%	SI	0,232%	0,885%	NO	9.607,67	2	NO	N
30/06/2003	8,883%	14,519%	14,055%	SI	1,220%	0,900%	SI	12.126,11	2	NO	N

Nello specifico dal prospetto tabellare sopra riportato si evidenzia la suddivisione del riepilogo dell'analisi in tre sezioni:

- **RISULTATI ANALISI USURA:** per ogni trimestre sono riportati i valori relativi al TEG rilevato, alla soglia usura TEG, l'aliquota CMS rilevata e la soglia usura CMS. Nella colonna USURA TEG si avrà l'indicazione del superamento o meno della relativa soglia usura da parte del TEG. I valori della colonna TEG si coloreranno di rosso solo quando il TEG del trimestre supera la soglia usura. Le ultime colonne della sezione sono dedicate alla CMS, per la quale viene indicato il valore dell'aliquota rilevata rispetto al massimo scoperto indicato e la CMS, la relativa soglia usura del periodo e il superamento o meno della stessa. L'effettivo superamento della soglia usura verrà comunque segnalato colorando di rosso l'aliquota rilevata nella colonna %CMS.
- **ANATOCISMO:** gli interessi anatocistici vengono quantificati a partire da una base di calcolo incrementale a cui si aggiungono progressivamente le competenze che vengono di periodo in periodo capitalizzate. La base di calcolo non verrà incrementata per i trimestri successivi alla firma della clausola di reciprocità, indicata nella sezione precedente DATI CONTI CORRENTE. La base continuerà comunque a produrre interessi anatocistici anche nei trimestri successivi. Il calcolo degli interessi anatocistici, è una quantificazione esclusivamente virtuale e in alcuni casi, in virtù della metodica iterativa seguita, può portare a risultati numericamente discordanti con i valori in gioco. In ogni caso, quindi, per valutare l'esborso maggiore del correntista dovuto all'applicazione dell'anatocismo, rimane solo il metodo del ricalcolo completo del conto, che evidenzia correttamente la differenza saldi finale e quindi l'eventuale rimborso che il correntista potrà richiedere annullando completamente la capitalizzazione delle competenze in fase di ricalcolo.
- **RIMESSE E PRESCRIZIONE:** Le ultime due colonne della tabella sono dedicate alle rimesse solutorie e alla prescrizione. Nella colonna RIMESSE SOLUTORIE sono indicati i trimestri in cui si è stimata la presenza di rimesse solutorie. La colonna PRESCRIZIONE indica invece i trimestri che verranno prescritti in funzione delle rimesse solutorie stimate e dei termini prescrizionali. Si ricorda che l'impostazione delle rimesse solutorie e la relativa prescrizione che ne può derivare avrà un forte impatto nel ricalcolo del conto corrente. I trimestri contrassegnati con SI nella colonna PRESCRIZIONE non saranno infatti ricalcolati.

Sempre nel foglio RISULTATI ANALISI CONTO è riporta una tabella che evidenzia i risultati dell'analisi denominata proprio Sintesi Risultati Analisi Conto e di seguito rappresentata.

Sintesi Risultati Analisi Conto					
RISULTATI	INTERESSI DEBITORI	CMS	SPESE	N. TRIMESTRI	
TOTALI	-10.273,40	-3.584,48	-1.462,67	13	
USURA TEG	-6.062,34	-2.557,89	-1.019,38	8	
USURA CMS	-	-3.154,82	-	10	
STIMA ANATOCISMO	-2.009,21	-	-	14	
PRESCRIZIONE	0,00	0,00	0,00	0	

La lettura della tabella avviene per righe, a titolo dimostrativo si esamina la riga TOTALI che rappresenta la quantificazione degli addebiti degli INTERESSI DEBITORI, CMS E SPESE in tutti i trimestri indicati al foglio precedente. Inoltre è indicato anche il numero dei trimestri sul quale si sta lavorando e nei quali si identificano tali quantificazioni.

OPZIONI DI RICALCOLO

Alla sezione CONFIGURAZIONE: OPZIONI DI RICALCOLO l'utente deciderà la linea di ricalcolo da effettuare, che a sua volta determinerà la differenza tra il saldo banca e quello ricalcolato.

Opzioni di Ricalcolo

Capitalizzazione

Capitalizzazione Competenze

Semplice

Interessi

Tasso Ricalcolo

Applica il tasso medio Banca

Tasso Trimestri in Usura

Azzera il tasso e recupera tutti gli interessi

CMS

Ricalcolo CMS

Addebita la CMS calcolata dalla Banca

Ricalcolo CMS Usura

Strona CMS nei trimestri in Usura TEG

Spese

Opzioni Storno Spese

Addebita le spese calcolate dalla Banca

Opzioni Storno Spese Usura

Storna tutte le spese nei trimestri in usura

Saldo Zero

Storno saldo iniziale ricalcolo

£ -8.072.798

Alle opzioni di ricalcolo occorre impostare diversi campi quali:

- **Capitalizzazione competenze:** le cui scelte consentono di agire con una capitalizzazione SEMPLICE, TRIMESTRALE, ANNUALE, SEMPLICE-TRIMESTRALE, SEMPLICE-ANNUALE. Scegliendo un'unica capitalizzazione per esempio SEMPLICE, vuol dire che per tutta la durata del conto sarà annullata la capitalizzazione in fase di ricalcolo neutralizzando completamente il conto dall'effetto anatocistico.
- **Tasso Ricalcolo Interessi:** è possibile scegliere un ricalcolo per gli interessi nei trimestri non usurari differente per i trimestri affetti da usura. Le scelte degli interessi non usurari previste sono le seguenti:
Applica il tasso medio Banca: riferito al TAN medio applicato dalla banca, calcolato come "Interesse x 365/NUMERI", ovviamente escludendo CMS e Spese. Per ciascun trimestre viene pertanto rilevato sulla base dei dati inseriti un tasso conto a debito ed uno a credito.
Applica il tasso Legale, come da ex art. 117 TUB: tasso di Interesse Legale disciplinato dall'art. 1284 del codice civile e stabilito ogni anno dal Ministro del Tesoro.
Applica il tasso Bot, come da ex art. 117 TUB: tasso nominale dei buoni ordinari del tesoro annuali Bot indicati dal Ministro dell'economia e delle finanze, emessi nei dodici mesi precedenti

rispetto alla data valuta riportata nel riassunto scalare del conto corrente, minimo per le operazioni passive e massimo per quelle attive, secondo i criteri di cui all'art. 117, comma 7, lettera a) D. lgs. 385/1993.

Azzera il tasso e recupera tutti gli interessi: annullare tutti gli interessi addebitati in tutti i trimestri applicando un tasso pari a zero.

- **Tasso trimestre in usura Interessi:** è possibile settare un tasso specifico direttamente per il ricalcolo degli interessi nei trimestri usurari, sono previste le seguenti scelte:

Applica il tasso di ricalcolo standard: non applicare alcuna azione di ricalcolo differente dalla scelta impostata al tasso Ricalcolo Interessi.

Applica il tasso Legale, come da ex art. 117 TUB: tasso di Interesse Legale disciplinato dall'art. 1284 del codice civile e stabilito ogni anno dal Ministro del Tesoro.

Applica il tasso Bot, come da ex art. 117 TUB: tasso nominale dei buoni ordinari del tesoro annuali Bot indicati dal Ministro dell'economia e delle finanze, emessi nei dodici mesi precedenti rispetto alla data valuta riportata nel riassunto scalare del conto corrente, minimo per le operazioni passive e massimo per quelle attive, secondo i criteri di cui all'art. 117, comma 7, lettera a) D. lgs. 385/1993.

Azzera il tasso e recupera tutti gli interessi: annullare tutti gli interessi addebitati in tutti i trimestri applicando un tasso pari a zero.

Applica il tasso equivalente al fine di ricondurre il TEG al tasso soglia: si applica un tasso nominale equivalente tale da riportare il TEG entro la soglia usura. Il calcolo risente della formula scelta per la determinazione del TEG, dal momento che esegue un calcolo inverso per giungere al tasso equivalente da applicare.

- **Ricalcolo CMS:** è possibile scegliere un ricalcolo per le commissioni addebitate nei trimestri non usurari differente per i trimestri affetti da usura. Le scelte previste sono le seguenti:

Addebita la CMS calcolata dalla banca: le commissioni di massimo scoperto non vengono ricalcolate, poichè ritenute legittime.

Ricalcola la CMS applicando l'aliquota Banca al Massimo scoperto rettificato: le commissioni di massimo scoperto vengono ricalcolate all'aliquota rilevata, applicando le eventuali rettifiche all'importo del massimo scoperto dovute alla differenza tra saldo banca e saldo del conto ricalcolato.

Ricalcola la CMS applicando l'aliquota soglia usura al Massimo scoperto rettificato: le commissioni di massimo scoperto vengono ricalcolate applicando l'aliquota soglia CMS e rettificando l'importo del massimo scoperto della differenza tra saldo banca e saldo del conto ricalcolato.

Storna e recupera la CMS: le commissioni di massimo scoperto vengono completamente annullate e recuperate nel ricalcolo del conto corrente, applicando un aliquota pari a zero al massimo scoperto rettificato

- **Ricalcolo CMS usura:** è possibile settare un ricalcolo specifico direttamente per le cms dei trimestri usurari, sono previste le seguenti scelte:

Applica l'opzione standard di ricalcolo della CMS: non applicare alcuna azione di ricalcolo differente dalla scelta impostata al Ricalcolo CMS.

Ricalcola la CMS applicando l'aliquota soglia usura al Massimo scoperto rettificato: le commissioni di massimo scoperto vengono ricalcolate applicando l'aliquota soglia CMS e rettificando l'importo del massimo scoperto della differenza tra saldo banca e saldo del conto ricalcolato.

Storna CMS quando Usuraria: le commissioni di massimo scoperto vengono annullate e recuperate solo quando si verifica il superamento della soglia usura della CMS.

Storna CMS nei trimestri in Usura TEG: le commissioni di massimo scoperto vengono annullate e recuperate quando si verifica il superamento della soglia usura sia della CMS che del TEG.

- **Opzioni storno Spese:** è possibile scegliere un ricalcolo delle spese addebitate nei trimestri non usurari differente per i trimestri affetti da usura. Le scelte previste sono le seguenti:
 - Addebita le spese calcolate dalla Banca:** non vengono stornate, poiché ritenute legittime.
 - Storna solo le spese TEG:** vengono stornate tutte le spese TEG per ogni trimestre.
 - Storna tutte le spese, incluse le spese conto:** vengono stornate tutte le spese TEG e del CONTO per ogni trimestre.
- **Opzioni storno Spese Usura:** è possibile settare un ricalcolo delle spese esclusivamente nei trimestri usurari, sono previste le seguenti scelte:
 - Applica l'opzione standard si storno spese:** non applicare alcuna azione differente dalla scelta indicata alle Opzioni storno Spese.
 - Storna le spese TEG nei trimestri in usura:** vengono stornate tutte le spese TEG solo per i trimestri in usura.
 - Storna le spese nei trimestri in usura:** vengono stornate tutte le spese TEG e del CONTO per i trimestri in usura.
- **Storno saldo iniziale ricalcolo:** consente di annullare il saldo iniziale considerando ad esempio in fase di ricalcolo una partenza a saldo zero. Ad es. il saldo di partenza è pari a -10.000 e se si intende partire da saldo zero, andrà indicata una differenza iniziale pari a 10.000. Analogamente, in caso di saldo iniziale positivo, andrà indicata una differenza iniziale pari al saldo ma di segno negativo.

RISULTATI RICALCOLO

I risultati del ricalcolo del conto corrente vengono riportati in due prospetti nel foglio RISULTATI RICALCOLO.

In particolare viene evidenziata la differenza tra il saldo attuale della banca e il saldo del ricalcolo, che è la cifra di riferimento per quantificare un eventuale rimborso.

Sintesi Risultati Ricalcolo			
RISULTATI RICALCOLO (€)		SCOMPOSIZIONE DIFFERENZA SALDI (€)	
		BANCA	RICALCOLO
SALDO FINALE BANCA	-85.057,77		
SALDO FINALE RICALCOLO	-74.309,15		
DIFFERENZA SALDI	10.748,62		
		INTERESSI A DEBITO	-10.273,40
		INTERESSI A CREDITO	4,55
		CMS	-3.584,48
		SPESA	-1.462,67
		STORNO INIZIALE	-563,79
		TOTALE	0,00
			-15.316,01
			-4.559,64
			6.272,53
			0,47
			3.584,48
			898,89
			0,00
			10.756,37

La scomposizione differenza saldi rappresenta il dettaglio dell'eventuale rimborso per singole competenze addebitate dalla Banca e ricalcolate dal software.

Il dettaglio completo e riepilogativo di ogni singolo ricalcolo è rappresentato invece al prospetto RICALCOLO CONTO CORRENTE, i valori sono presentati nella valuta corrente, mentre le tabelle di sintesi superiori presentano valori già convertiti in euro.

RICALCOLO CONTO CORRENTE																		
TRIMESTRE	VALUTA	GIORNI	NUMERI DEBITORI	NUMERI CREDITORI	TASSO DEBITO/CREDITO	INTERESSI DEBITORI	INTERESSI CREDITORI NETTI	MASSIMO SCOPERTO	ALIQUOTA CMS	CMS	SPESA	COMPETENZE CAPITALIZZATE	DIFFERENZA COMPETENZE TRIMESTRALE	SALDO RICALCOLO	SALDO BANCA	DIFFERENZA SALDI		
31/03/2000	Lire	91	6.060.505.000,00	0,00	0,000% / 0,000%	0,00	0,00	101.000.000,00	0,000%	0,00	-15.000,00	0,00	2.707.714,00	-5.365.084,00	-8.072.798,00	2.707.714,00		
30/06/2000	Lire	91	0,00	246.401.974,00	0,000% / 0,000%	0,00	0,00	0,00	0,000%	0,00	-15.000,00	0,00	-15.000,00	2.692.714,00	0,00	2.692.714,00		
30/09/2000	Lire	92	5.959.977.312,00	0,00	9,289% / 0,000%	-1.516.730,28	0,00	55.307.286,00	0,000%	0,00	-357.200,00	-1.873.930,28	537.828,72	-152.022.971,28	-155.253.514,00	3.230.542,72		
31/12/2000	Lire	92	12.134.115.070,00	0,00	8,845% / 0,000%	-2.940.549,92	0,00	75.311.857,28	0,000%	0,00	-369.000,00	-3.309.549,92	766.175,08	-11.245.350,20	-15.242.068,00	3.996.717,80		
31/03/2001	Lire	90	672.875.055,69	1.779.458.803,57	11,758% / 0,125%	-216.752,77	4.435,56	0,00	0,000%	0,00	-45.000,00	-257.317,21	40.014,79	-13.979.589,42	-18.016.322,00	4.036.732,58		
30/06/2001	Lire	91	3.623.013.116,92	2.113.099.138,13	11,067% / 0,125%	-1.068.564,73	5.268,06	44.217.267,42	0,000%	0,00	0,00	-1.093.296,67	462.833,33	-15.899.657,00	-20.399.223,00	4.499.565,91		
30/09/2001	Lire	92	575.788.801,18	0,00	0,000% / 0,000%	0,00	0,00	43.957.434,09	0,000%	0,00	-15.000,00	-15.000,00	730.300,00	-6.481.615,09	-11.711.481,00	5.229.665,91		
31/12/2001	Lire	92	0,00	166.950.748,82	0,000% / 0,000%	0,00	0,00	10.239.934,09	0,000%	0,00	-15.000,00	-15.000,00	252.707,00	-4.371.683,09	-9.854.256,00	5.482.572,91		
31/03/2002	Euro	90	289.233,74	0,00	0,000% / 0,000%	0,00	0,00	1.668,49	0,000%	0,00	-15,00	-15,00	231,42	4.202,13	1.139,20	3.062,93		
30/06/2002	Euro	91	3.461.805,32	0,00	10,750% / 0,000%	-1.019,57	0,00	21.937,07	0,000%	0,00	-45,00	-1.064,57	304,09	-54.764,34	-58.131,36	3.367,02		
30/09/2002	Euro	92	2.078.868,70	0,00	0,000% / 0,000%	0,00	0,00	21.632,98	0,000%	0,00	-25,00	-25,00	1.067,58	-9.079,35	-13.513,95	4.434,60		
31/12/2002	Euro	92	979.557,55	0,00	0,000% / 0,000%	0,00	0,00	11.113,40	0,000%	0,00	-25,00	-25,00	767,61	-38.648,07	-43.850,28	5.202,21		
31/03/2003	Euro	90	5.349.953,28	0,00	0,000% / 0,000%	0,00	0,00	153.197,79	0,000%	0,00	-15,00	-15,00	2.518,44	-28.136,07	-35.856,72	7.720,65		
30/06/2003	Euro	91	6.909.600,93	0,00	0,000% / 0,000%	0,00	0,00	68.119,35	0,000%	0,00	-25,00	-25,00	3.027,97	-74.309,15	-85.057,77	10.748,62		

Stampa dei risultati

Tutti i dati sono esportabili in Excel attraverso la procedura di stampa dei risultati scaricabile cliccando il bottone in alto **Scarica Risultati**. Inoltre è possibile generare un report in Word come pre-analisi del conto corrente, formato in continuo aggiornamento.

Esempio inserimento

ELEMENTI PER IL CONTEGGIO DELLE COMPETENZE

INTERESSI CREDITORI

DECORRENZA	TASSO	NUMERI CREDITORI	INTERESSI CREDITORI
30/09/04	0,01000	193798	0,05
		RETTIFICHE INTERESSI	0,01
RIT. FISCALE 27% IMPONIBILE	0,06	TOTALE LORDO TOTALE TOTALE NETTO	0,06 0,02- 0,04

INTERESSI DEBITORI E COMMISSIONI

DECORR	TASSO	FIDI LINEA	DESCR LINEA	NUMERI DEBITORI	INTERESSI DEBITORI
30/09/04	4,50000	54.005	1 RETTIFICA INTERESSI RETTIF. EXTRA FIDO	668627	82,20 0,90- 0,08-
DIRITTI DI SEGRETERIA				TOTALE	81,22 93,75
TOTALE INTERESSI COMMISSIONI E SPESE					174,97

COMMISSIONE MASSIMO SCOPERTO

ALIQUOTA	DATA	BASE DI CALCOLO	IMPORTO COMMISSIONE
		RETTIFICA COMM. MAX. SCOP.	22,38- 22,38-

Al foglio DATI CONTO CORRENTE dovranno inserirsi i totali dei numeri creditori anche se dall'esempio è riportato un solo numero pari a 193798, in riferimento occorre inserire gli interessi creditori al netto della ritenuta fiscale € 0,04. Stesso procedimento per i numeri debitori, occorre inserire il totale dei numeri pari a 668627 e gli interessi debitori, esclusivamente pari al valore degli interessi e non di altre voci aggiuntive, pari ad € 81,22. Nell'esempio non vi è un massimo scoperto da inserire in quanto il valore riportato è solo una rettifica che va posta al trimestre precedente.

SPESA

OPERAZIONI	NUM	EUR	IMPORTO
GRATUITE	DAL 01/10/04	161	
SPESE ESTRATTI/SCALARI	DAL 01/10/04	2	
SPESE POSTALI	DAL 01/10/04	57	
TOTALE SPESE			

- RIEPILOGO COMPETENZE

DESCRIZIONE	A DEBITO	A CREDITO
INTERESSI NETTI A CREDITO		0,04
INTERESSI A DEBITO	174,97	
COMMISSEIONE SUL MASSIMO SCOPERTO		22,38
SPESA		
BOLLO SU ESTRATTO CONTO	152,55 6,39	
TOTALE COMPETENZE		
TOTALI SBILANCIO	181,36 158,94	22,42

Per le spese vi è una suddivisione tra le spese TEG e le spese CONTO, quest'ultime non concorrono alla rilevazione del TEG per questo occorre indicare in queste le spese come bollo e imposte che da esempio risultano pari a € 6,39.

Dall'immagine seguente è possibile controllare l'inserimento corretto dei dati sopra riportati.

RIEPILOGO COMPETENZE																
INSERISCI / MODIFICA	TRIMESTRE	VALUTA	+ / - SALDO LIQUIDO	AFFIDATO	NUMERI CREDITORI	INTERESSI CREDITORI	NUMERI DEBITORI	INTERESSI DEBITORI	MASSIMO SCOPERTO	CMS	SPESA TEG	SPESA CONTO	SPESA SCALARE	TIPOLOGIA CONTO	VERIFICA TAN DEBITO	TOTALE COMPETENZ
	31/03/2004	Euro													N.D.	0,00
	30/06/2004	Euro													N.D.	0,00
	30/09/2004	Euro			193.798,00	0,04	668.627,00	81,22			0,00	6,39	SI		4,434%	87,57
	31/12/2004	Euro													N.D.	0,00